

COMUNE DI CASALMAGGIORE

- Provincia di Cremona -

Rep. scritture private n. 15/2025

CONVENZIONE LOCALE PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO

COMUNITARIO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE

INDIVIDUALE E IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE

TRA

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana, con sede legale in Mantova,

Via dei Toscani n. 1 - C.F. 02481970206 - di seguito denominata “ATS”, rappresentata

dal Direttore Generale Dott. Stefano Manfredi

Comune di Casalmaggiore, con sede legale in Casalmaggiore, Piazza Garibaldi, n.

26 – C.F. 00304940190 – di seguito denominato “Comune”, rappresentato dalla

Dott.ssa Franca Filipazzi domiciliata presso la sede comunale, la quale agisce in

questo atto non in proprio ma per conto del Comune medesimo in qualità di

Responsabile del Settore Istituzionale Amministrativo e rapporti con il

cittadino, autorizzata alla stipula del seguente atto ai sensi dell'articolo 107 del

decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in virtù del decreto di affidamento

di responsabilità di Posizione Organizzativa del Settore Servizi Sociali, emesso

dal Sindaco di Casalmaggiore, numero 6 del 24 marzo 2025, atto che trovasi

depositato agli atti del Comune di Casalmaggiore e che qui si intende

integralmente richiamato anche se non materialmente allegato;

PREMESSO CHE:

- | | |
|---|--|
| - | La promozione della salute viene attuata creando le condizioni per cui il cittadino acquisisce la capacità di prendere decisioni sulla sua salute e di assumere il controllo delle situazioni della vita al fine di garantire la migliore cura di sé stesso e degli altri e che tale capacità aumenta nell'individuo se viene attivato contestualmente un processo di acquisizione degli strumenti conoscitivi per esercitare criticamente il proprio ruolo; |
| - | L'ATS della Val Padana, per perseguire le finalità di promuovere la salute nella popolazione, ha il compito di attivare ed implementare rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e con gli operatori in generale della società civile, dalla cui azione dipendono e vengono orientati i livelli generali della qualità della vita e quindi gli aspetti importanti degli interventi di protezione e prevenzione a tutela della salute collettiva; |
| - | L'obiettivo di promuovere la salute prevede, da parte del Servizio Sanitario Pubblico, anche l'attuazione di iniziative di educazione e promozione della salute dirette alla popolazione in generale o a specifiche fasce di essa, in modo da migliorare il "processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute" adottando, a tal fine, iniziative e strumenti anche di tipo intersettoriale e multidisciplinare; |
| - | In attuazione dei principi e delle finalità di tutela della salute, il Servizio Sanitario deve garantire attraverso il complesso di funzioni, strutture ed attività, la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, anche attraverso il coordinamento con gli interventi di competenza di tutti gli Enti ed Organismi che svolgono attività che incidono sullo stato di salute degli individui e della collettività; |

- L'ATS della Val Padana, ritiene fondamentale per la salute della popolazione incentivare iniziative legate all'attività fisica e al movimento, anche con il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo;

- L'attività fisica e sportiva è occasione di coesione sociale e di rigenerazione urbana: lo sport crea nuove relazioni di comunità e gli Enti di promozione sportiva rappresentano un aggregatore naturale di coesione sociale. Gli "spazi" dedicati all'attività fisica e allo sport sono luoghi dove vengono valorizzate le potenzialità degli individui, i desideri, i bisogni e le competenze di ciascuno e possono dare vita ad appartenenze sociali, aggregative e a nuove reti di prossimità orientate anche al contrasto delle disuguaglianze di salute.

VISTI:

- Il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020-2025, adottato in data 06/08/2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, che, tra i macro-obiettivi, identifica i programmi predefiniti n. 2 "Comunità attive" e n. 4 "Dipendenze";

- Il Piano Regionale Prevenzione anni 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15 febbraio 2022, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. XI/3987 del 14/12/2020 "Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025";

- La Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 che ha ridisegnato l'assetto del sistema sociosanitario lombardo, modificando sostanzialmente il titolo I ed il titolo VII della L.R. n. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);

- Decreto Ministeriale n. 77 del 23.05.2022 "Regolamenti recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale";

- Decreto Legislativo n. 29/2024 del 15 Marzo 2024 Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33. Di cui all' Art. 5 “Misure per la promozione della salute e dell'invecchiamento attivo delle persone anziane da attuare nei luoghi di lavoro”;
- Deliberazione XII/1518 del 13.12.2023 “Piano Sociosanitario Integrato Lombardo 2023-2027. Approvazione della proposta da trasmettere al consiglio regionale”;
- La Deliberazione n. XII/3720 del 30/12/2024 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l’anno 2025”;
- Il Decreto dell’ATS della Val Padana n. 19 del 24/01/2025 “Approvazione del Piano Locale per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico – biennio 2025-2026 – programmazione fondi 2022-2023”;
- Deliberazione dell’ATS della Val Padana n. 92 del 27/02/2025 “Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l’anno 2025”;
- Deliberazione dell’ATS della Val Padana n. 537 del 3/12/2024 “D.G.R. n. 2168 del 15/04/2024: approvazione del piano di azione territoriale per la promozione e la valorizzazione dell’invecchiamento attivo”.

CONSIDERATO CHE:

- Il contesto comunitario risulta essere un setting opportunistico nella quale si attuano importanti programmi e strategie educativo-promozionali a favore di sani stili di vita che si basano sul rinforzo delle capacità di resistenza all’adozione di comportamenti a rischio con un’attenzione particolare agli aspetti di solidarietà e salute, volontariato, cittadinanza attiva, responsabilità civica e ambientale;

- La valorizzazione del ruolo e delle competenze dei cittadini come protagonisti rappresenta la possibilità di poter essere da esempio a livello comunitario al fine di favorire lo sviluppo di senso civico promuovendo la solidarietà a favore di tutta la comunità.
- L'attività di comunicazione è una strategia utile per sostenere processi e perseguire obiettivi di *health literacy*, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come "l'insieme delle abilità cognitive e sociali che determinano la motivazione e la capacità degli individui di accedere alle informazioni, di comprenderle e utilizzarle in modo da promuovere e mantenere una buona salute";
- La pianificazione di interventi finalizzati al contrasto delle disuguaglianze di salute più rilevanti deve essere sempre più orientata a far convergere governance, approcci e azioni verso il comune obiettivo dell'equità nelle attività di prevenzione.
- L'implementazione del programma, secondo criteri di efficacia, efficienza e sostenibilità, come richiesto dal Piano Regionale della Prevenzione deve realizzarsi tenendo conto degli obiettivi di processo volti a:
 - promuovere *empowerment* e *capacity building* delle comunità/associazioni, anche mediante lo sviluppo di azioni di rete;
 - sviluppare nuove alleanze con soggetti che, in relazione alla propria mission, possono supportare il programma in un'ottica di partenariato;
 - sostenere l'organizzazione attraverso il miglioramento degli strumenti di comunicazione;
- L'ATS della Val Padana persegue l'obiettivo di attuare programmi di prevenzione e promozione della salute che valorizzino l'approccio di contrasto alle disuguaglianze di salute e di lotta ai comportamenti discriminanti verso le fasce

più fragili. Tali programmi vedono quale setting opportunistico i luoghi di lavoro, le scuole e la comunità.

FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

a) Il presente Protocollo d'Intesa disciplina il consolidamento della partnership tra l'ATS della Val Padana e il Comune di Casalmaggiore al fine di promuovere e sviluppare, in ambito comunitario, progetti di promozione della salute orientati all'acquisizione di nozioni legati a uno stile di vita salutare, a comportamenti virtuosi al rispetto dell'ambiente e all'inclusione sociale;

b) Con il presente protocollo di Intesa si intende:

a. sviluppare sinergie per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute anche favorendo stili di vita attivi nella cittadinanza, agevolando l'interazione tra Comune, Società Sportive, Associazioni, AUSER, realtà sanitarie locali, parrocchie, farmacie, istituti scolastici, eccetera;

b. avviare collaborazioni ed iniziative a favore dell'attività fisica;

c. avviare collaborazioni ed iniziative a favore della promozione della salute nei luoghi di lavoro;

d. consolidare iniziative e azioni finalizzate al contrasto delle disuguaglianze di salute, per favorire l'integrazione, l'inclusione e la valorizzazione di persone fragili e/o svantaggiate;

e. condividere iniziative di carattere comunicativo, divulgativo e di health literacy;

c) Il presente protocollo d'intesa non riveste carattere economico e la relativa attuazione e sottoscrizione non prevede alcun compenso.

ART. 2 - FINALITÀ DEL PROGETTO

- a) Promuovere l'adesione al programma Workplace Health Promotion (WHP) delle sedi del Comune di Casalmaggiore, al fine di promuovere la salute nel luogo di lavoro;
- b) Promuovere sani stili di vita mediante incontri informativi con la finalità di proporre anche la progettualità dei gruppi di cammino quale attività di socializzazione;
- c) Il Progetto ha lo scopo di incentivare l'attività motoria ed elevare quindi il livello di benessere psico-fisico delle persone, dal momento che camminare rappresenta il modo più semplice ed economico per contrastare le malattie comunemente causate da stili di vita non salutari;
- d) Promuovere e sostenere l'integrazione e l'inclusione delle persone con fragilità/disabilità, in un'ottica equity oriented, di lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze di salute;
- e) Produrre materiale comunicativo specifico in linea con la letteratura di settore.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

- a) L'ATS DELLA VAL PADANA si impegna a:
- Supportare il Comune di Casalmaggiore nell'adesione al programma Workplace Health Promotion (WHP);
 - Collaborare per la diffusione del Programma Workplace Health Promotion (WHP) anche al fine di realizzare azioni da sviluppare nell' Area Tematica Prioritaria "Attività fisica" nei luoghi di lavoro aderenti alla rete;
 - Diffondere stili di vita salutari con particolare riferimento all'attività motoria nella comunità, orientando la vocazione agonistica e le competenze delle

	associazioni/società sportive anche in una visione di promozione della salute	
	al servizio alla comunità e delle persone anziane;	
	• Promuovere la progettualità dei gruppi di cammino al fine di proporre alla popolazione un'attività fisica ludico motoria adatta a tutta la popolazione;	
	• Fornire supporto tecnico/scientifico ed informativo/divulgativo per la promozione delle iniziative;	
	• Mettere a disposizione personale qualificato in occasione di incontri, eventi, corsi dedicati ad argomenti legati alla promozione di stili di vita sani quali l'alimentazione, la prevenzione oncologica, il tabagismo e il contrasto ai comportamenti addictivi (alcol, droga, gioco d'azzardo patologico) anche in raccordo con i Distretti e le Case di Comunità delle ASST territoriali;	
	• Proporre, laddove possibile, o implementare, laddove già esistente attività con il fine di sviluppare azioni per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e favorire stili di vita attivi nella cittadinanza;	
	• Collaborare per la realizzazione e la messa a sistema dei programmi predefiniti del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 da realizzare principalmente nel contesto scolastico, nei luoghi di lavoro, nella comunità e nei primi 1000 giorni di vita;	
	• Realizzare una progettualità atta a favorire l'incremento dell'attività fisica rivolta ai minori da includere nell'offerta formativa rivolta alle scuole mediante il Catalogo "La Salute a Scuola: progettare in rete" realizzato dall'ATS della Val Padana;	
	b) IL COMUNE si impegna a:	
	• Promuovere attivamente l'iniziativa, d'intesa con l'ATS della Val Padana, per informare e coinvolgere la popolazione del territorio;	

- Iscrivere il Comune di Casalmaggiore e le sue sedi al programma Workplace Health Promotion (WHP);
- Collaborare per la diffusione del Programma Workplace Health Promotion (WHP) anche al fine di realizzare azioni da sviluppare nell' Area Tematica Prioritaria "Attività fisica" nei luoghi di lavoro aderenti alla rete;
- Collaborare, laddove possibile, nel monitoraggio anche in riferimento alla rilevazione di quei parametri fondamentali volti a valutare i benefici effettivi dell'attività fisica;
- Sostenere le Farmacie e le Associazioni del territorio ad attivare, laddove possibile, in modo autonomo, Gruppi di Cammino e Piedibus nel territorio del Comune di riferimento, seguendo le procedure indicate dall' ATS della Val Padana;
- Collaborare nell'organizzazione di eventi e/o manifestazioni sul territorio;
- Collaborare con l'ATS della Val Padana per la realizzazione e la messa a sistema dei programmi predefiniti da realizzare principalmente nel contesto scolastico, nei luoghi di lavoro, nella comunità e nei primi 1000 giorni di vita;
- Coinvolgere gli Istituti Scolastici del territorio comunale per attivare dei Piedibus per alunni e scolari, finalizzati ad agevolare il percorso a piedi casa/scuola;
- Realizzare una progettualità atta a favorire l'incremento dell'attività fisica rivolta ai minori da includere nell'offerta formativa rivolta alle scuole mediante il Catalogo "La Salute a Scuola: progettare in rete" realizzato dall'ATS della Val Padana.

Le parti si impegnano inoltre a partecipare alle rispettive iniziative di comunicazione e promuovere iniziative congiunte, finalizzate a diffondere la cultura della promozione

della salute e della prevenzione delle malattie cronico-degenerative nonché alla diffusione di buone pratiche.

ART. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

a) La presente convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed avrà durata fino al 31/12/2029;

b) Previo accordo fra le parti, sarà possibile recedere dalla presente convenzione prima della sua scadenza.

ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali e successivi adeguamenti (D.Lgs. 10.8.2018 n. 101) e ss.mm.ii.

ART. 6 – IMPOSTA DI BOLLO

Il presente atto è altresì soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa del DPR 642/1972 e successive modificazioni a cura e a carico dell'ATS della Val Padana - autorizzazione bollo virtuale Agenzia Entrate di Mantova prot.n. 2016/964.

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. s) del codice dell'amministrazione digitale (D. Leg.vo 82/2005).

Casalmaggiore, li 15.10.2025

p. ATS DELLA VAL PADANA il Direttore Generale - Dott. Stefano Manfredi

p. COMUNE DI CASALMAGGIORE La Responsabile del Settore Istituzionale Amministrativo e rapporti con il cittadino – Dott.ssa Franca Filipazzi